PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1787 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:
Rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7.

Il giorno **28 Settembre 2018** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	**UGO ROSSI**
Presenti:	ASSESSORE	**MICHELE DALLAPICCOLA**
		SARA FERRARI
		MAURO GILMOZZI
		TIZIANO MELLARINI
		LUCA ZENI
Assenti:	VICEPRESIDENTE	**ALESSANDRO OLIVI**
Assiste:	IL DIRIGENTE	**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 2108 del 4 ottobre 2013, ha rinnovato, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono. Il collegio si è regolarmente insediato nella prima seduta consiliare, avvenuta il 16 ottobre 2013.

L'art. 5, comma 1, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativo all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L (di seguito: Regolamento) prevede, in caso di rinnovo per scadenza naturale del consiglio di amministrazione, che la Provincia richieda le designazioni agli enti competenti almeno sessanta giorni prima della scadenza.

Relativamente ai soggetti deputati alle designazioni di cui sopra, l'art. 8 dello Statuto aziendale, stabilisce che: *"(...) ll Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri compreso il Presidente, nominati dalla Giunta provinciale di Trento, su designazione motivata di un membro ciascuno per i seguenti Comuni fondatori: Bersone, Daone e Praso ora Valdaone; Pieve di Bono e Prezzo ora Pieve di Bono-Prezzo; Lardaro e Roncone ora Sella Giudicarie.*

(...)

La durata in carica del Consiglio di Amministrazione è di 5 anni.

I Consiglieri rimangono in carica per non più di tre mandati consecutivi. Ai fini del calcolo dei mandati, si considerano solo quelli svolti come Consiglieri della nuova Azienda".

Nel successivo art. 9 prevede inoltre che "*I Consiglieri devono avere competenza ed esperienza in materia di servizi sociali, di servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale.*

Per quanto attiene alla dizione "competenza ed esperienza" si reputa corretto intendere quella comprovata da elementi oggettivi e quindi dimostrabile attraverso lo svolgimento di un'attività a titolo professionale oppure lo svolgimento di un mandato istituzionale di durata almeno triennale, pertinenti con almeno uno dei su citati servizi".

Il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza ha, pertanto, chiesto, con nota prot. n. 392188 del 5 luglio 2018 ai soggetti statutariamente competenti di provvedere, entro i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del Regolamento, alla designazione dei componenti del nuovo organo, per consentire alla Giunta provinciale di adottare il relativo provvedimento di nomina.

Entro i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del Regolamento anzidetto, il Sindaco del Comune di Pieve di Bono-Prezzo, con propri decreti prot. n. 4729/P e n. 4730/P del 3 settembre 2018 (nostro prot. n. 500977 dello stesso giorno) ha designato i signori:

- Michele Bazzoli, nato a Tione di Trento il 31 gennaio 1977 e
- Claudio Balduzzi, nato a Tione di Trento il 2 novembre 1979.

Oltre i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del Regolamento, sono pervenute le seguenti designazioni:

- con nota prot. n. 7935 del 6 settembre 2018 (nostri prot. n. 506940 dello stesso giorno e n. 513888 del 10 settembre 2018), il Sindaco del Comune di Sella Giudicarie ha designato le signore:

- Maria Resi Bazzoli, nata a Roncone il 2 febbraio 1959 e
- Nora Santorum, nata a Pieve di Bono il 30 giugno 1946;

- con decreti prot. n. 6767, 6768 e 6769 del 7 settembre 2018 (nostro protocollo n. 512094 del 10 settembre 2018), il Sindaco del Comune di Valdaone ha designato i signori:
  - Michele Cadona, nato a Tione di Trento l'11 giugno 1985,
  - Chiara Bugna, nata a Tione di Trento il 23 ottobre 1984 e
  - Marzia Panelatti, nata a Tione di Trento il 17 ottobre 1980.

Preso atto che le designazioni dei Comuni di Sella Giudicarie e di Valdaone non sono state trasmesse entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della richiesta, come previsto dal Regolamento, la competenza alla relativa nomina spetta ora direttamente alla Giunta provinciale, alla quale il Relatore, condividendo le segnalazioni, ritiene opportuno proporre i nominativi sopra riportati.

Alle designazioni di cui sopra sono stati allegati i rispettivi *curricula,* che costituiscono oggettivo e documentato riscontro del possesso, in capo alle persone indicate, dei requisiti di specifica competenza o esperienza in materia di servizi sociali, servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale richiesti dall'art. 6, comma 5, della legge regionale sopra richiamata. Si dà atto inoltre che i prescelti hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere la carica, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento sopra citato e che hanno già provveduto ad inviare, per il tramite del soggetto designante, la dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità previste nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Le designazioni di cui sopra risultano altresì effettuate nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 5, della legge regionale 7/2005, per quanto concerne un'adeguata presenza di entrambi i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione.

A fronte di quanto sopra esposto, considerato che, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 7/2005, il rinnovo dei Consigli di Amministrazione delle APSP spetta alla Giunta provinciale e constatato il possesso in capo ai prescelti dei requisiti di legge, si propone di procedere alla nomina nel nuovo organo di governo dell'APSP "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento, il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvederà, ad avvenuta comunicazione della deliberazione di nomina, alla convocazione dei componenti per l'insediamento del nuovo organo di governo entro la data fissata dalla Giunta provinciale, che si propone di venti giorni.

Entro la seduta di insediamento del Consiglio, i nuovi amministratori dovranno certificare l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa, oppure dovranno certificare l'esistenza al giorno della nomina di cause di incompatibilità e l'avvenuta loro rimozione, pena la decadenza dalla carica, ai sensi dell'art. 5, comma 9 e dell'art. 7, comma 3, del Regolamento.

L'Azienda dovrà trasmettere, da ultimo, le deliberazioni conseguenti al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza, per consentire allo stesso le annotazioni nel Registro provinciale delle aziende di cui all'art. 18 della legge regionale n. 7/2005.

Il procedimento per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione è stato avviato il 4 settembre 2018, giorno successivo alla scadenza dei termini per la trasmissione delle designazioni, e si conclude con l'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il vigente statuto dell'Azienda pubblica, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 17 maggio 2017;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di rinnovare il Consiglio di Amministrazione dell'APSP "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono, che risulta composto dai signori:

   - CLAUDIO BALDUZZI,
   - MARIA RESI BAZZOLI,
   - MICHELE BAZZOLI,
   - CHIARA BUGNA,
   - MICHELE CADONA,
   - MARZIA PANELATTI,
   - NORA SANTORUM.

2. di dare atto che il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per cinque anni a decorrere dalla data del suo insediamento;

3. di stabilire che il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvederà alla convocazione dei consiglieri per l'insediamento del nuovo organo di governo entro il termine massimo di venti giorni dal ricevimento da parte dell'APSP della comunicazione del presente provvedimento;

4. di dare atto che i nuovi amministratori dovranno rendere all'Azienda, entro la data di insediamento dell'organo collegiale, la certificazione di cui all'art. 5, comma 9, del regolamento regionale, approvato con DPReg. 17 ottobre 2006, n. 12/L, circa l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa;

5. di dare atto che, qualora una delle incompatibilità contemplate dal regolamento sussista all'atto della presente nomina, il consigliere dovrà rimuoverne la causa, a pena di decadenza, entro la data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;

6. di fare obbligo all'Azienda di inviare al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza la deliberazione dell'avvenuto insediamento del Consiglio di

Amministrazione, nonché della nomina del Presidente e del Vicepresidente, entro il termine di dieci giorni dall'adozione dei rispettivi atti, per consentire le conseguenti annotazioni nel Registro provinciale delle aziende;

7. di dare atto che il procedimento avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento;

8. di comunicare l'adozione della presente deliberazione all'Azienda interessata, ai consiglieri di cui al punto 1. e agli enti designanti;

9. di dare atto, da ultimo, ai sensi dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modificazioni, che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace